

**Ricerca** Stuflessler: «Necessità di altri spazi». Spagnoli: «Abbiamo diverse ipotesi allo studio»

# La sede dell'Eurac raddoppia

*Il progetto in Comune: nuova ala al posto del «Drusetto»*

## Dolci solidali

### Mercatini «pro Haiti»

BOLZANO — Biscotti e «specialità» artigianali sudtirolesi in vendita per sostenere i bambini di Haiti. L'abbinamento tra gusto e solidarietà è stato presentato a Roma, sotto l'egida della Fondazione Francesca Rava - Nph Italia Onlus (www.nphitalia.org).

Protagonisti i mercatini originali di Natale in Alto adige, al via dal 28 novembre in cinque mete turistiche di grande attrazione: Bolzano, Merano, Bressanone, Vipiteno e Brunico, «dove il Natale è di casa», è stato detto nella capitale. E i biscotti artigianali tipici, i «Lebkuchen» stavolta veicoleranno per la prima volta quest'anno, un'azione di charity che mira, a sostenere i piccoli del Paese sconvolto dagli uragani.

Proposta in discussione nella prossima riunione di giunta. L'alternativa: uno sfruttamento maggiore dell'attuale terreno

BOLZANO — Una nuova ala per l'Eurac, da realizzare sul terreno del campo da calcio «Drusetto». Il progetto, ideato da Accademia europea e Provincia, è stato sottoposto al sindaco Gigi Spagnoli, che a sua volta lo mostrerà agli assessori nella riunione di giunta di martedì prossimo. «Per investire di più nella ricerca abbiamo bisogno di nuovi spazi» spiega il presidente Werner Stuflessler. «L'ampliamento è sicuro, ma per la scelta dell'area ci sono varie ipotesi da valutare» sostiene Spagnoli.

### L'esigenza

Che l'Eurac sia a caccia di nuovi spazi per lo sviluppo delle proprie attività non è un mistero. La stessa giunta provinciale ha già dato l'ok a un ampliamento dell'attuale struttura. Ma a cosa servirà la nuova cubatura? «Abbiamo diversi filoni di ricerca da sistemare — spiega Stuflessler —. Per esempio, oggi il nostro istituto sulle energie rinnovabili è in Zona industriale, mentre sarebbe più logico accorpalo. Anche l'attività del monitoraggio satellitare andrà sviluppata. Poi abbiamo prospettive di sviluppo anche per medicina e genetica: ci sarà bisogno di nuovi la-



Passato e futuro La sede Eurac è un felice connubio tra architettura razionalista e moderna

boratori». La crescita, in qualche modo, è obbligata. «Gli obiettivi dell'Agenda di Lisbona — prosegue Stuflessler — impongono di aumentare le risorse destinate a ricerca e innovazione. L'Eurac in questi anni è cresciuto e ha raggiunto ottimi risultati. Ma per progredire ancora, c'è bisogno di un ulteriore sforzo anche da parte di Provincia e Comune. Il successo de "La lunga notte della ricerca", del resto, testimonia che anche l'interesse della popolazione è sempre più vivo».

### La proposta

Di qui l'idea di aggiungere alla sede centrale di ponte Druso una nuova ala. Il progetto promosso dal direttore Stefan Ort-

ner ed elaborato in collaborazione con l'assessorato provinciale ai lavori pubblici, prevede l'espansione verso sud, al di là della pista ciclabile, sul terreno del campo da calcio noto tra gli appassionati come «Drusetto».

La proposta è già stata presentata in anteprima al sindaco Spagnoli, che la metterà all'ordine del giorno della prossima riunione di giunta. «Prima di esprimermi nel merito — osserva il sindaco — ritengo corretto discutere del progetto con i miei assessori. L'unica certezza è che l'Eurac deve espandersi, e il Comune sicuramente favorirà questo obiettivo. Ancora aperta, invece, la scelta sul "come"». Spagnoli

non esclude alcuna ipotesi. «Anche nel documento dei dieci saggi — ricorda Spagnoli — si proponeva una cittadella della ricerca nella zona del Druso. Sul lungo periodo per l'espansione ci sono tante opzioni, compresa la zona al di qua del ponte: carcere, ex Enel, questura. Ma nell'immediato le alternative sono due: sfruttare di più l'attuale terreno, o allargarsi su parte del Drusetto». Sacrificio in vista per le società che usano il campo? «Se il progetto andrà in porto — risponde il sindaco — si ridurrà lo spazio per lo sport, ma nella quota rimanente potremmo ricavare un campo per il calcio a cinque di eccellenza».

Francesco Clementi

## Cooperativa Germoglio

### Da Crepet a Morelli «Gli strumenti giusti per fare i genitori»

BOLZANO — Dopo lo straordinario successo della passata edizione, torna la Scuola Genitori organizzata dalla cooperativa sociale «Il Germoglio».

«Non si tratta di mandare sui banchi di scuola i genitori, ma proporre loro, con l'aiuto di esperti del settore, un percorso di approfondimento sui compiti educativi e un'esperienza di crescita personale per poter diventare non tanto educatori perfetti, quanto sufficientemente buoni — dice il presidente Giuseppe Maiolo — il mestiere di genitore e dell'educatore è sempre più impegnativo e molte volte difficile perché la realtà e la società in cui viviamo sono più complesse. Genitori non si nasce, ma si diventa, soprattutto sul campo ma anche preparandosi al come essere educatori. Educare è un'arte che richiede conoscenze tecniche e crescita personale».

Da questa convinzione nasce la proposta della Scuola Genitori, costituita da due percorsi distinti: un primo livello, partirà il 23 ottobre e si concluderà il 4 giugno e un secondo momento secondo livello laboratorio di approfondimento. Come per la scorsa edizione, la prima parte che si svilupperà in nove lezioni-conferenze, che vedranno la partecipazione di Umberto Galimberti, Paolo Crepet, Maria Rita Parsi, Paola Scalfari, Raffaele Morelli, Paola Leonardi, Anna Oliviero Ferraris e Alberto Pellai. Gli incontri saranno aperti a chiunque (genitori, insegnanti, nonni) abbia voglia di intraprendere un percorso che cercherà di tracciare alcuni punti fermi nell'ambito dell'educazione. Gli argomenti affrontati riguarderanno gli aspetti psicologici e educativi della relazione con i figli, le difficoltà e i problemi più significativi del processo educativo, i disagi e molto altro. Le lezioni-conversazioni si terranno in orario serale (alle 20.30) nell'aula magna dell'istituto commerciale «Kunter» in via Guncina. Il secondo livello laboratorio di approfondimento è un percorso che si sviluppa in un week-end residenziale, dove i partecipanti vengono coinvolti in un processo di elaborazione personale attraverso modalità attive di partecipazione e di relazione.

Iscrizioni aperte alla Segreteria de «Il Germoglio» (tel. 0471 061400, info@germogliobz.com, www.germogliobz.com.) in via Dante 12.



Presidente Giuseppe Maiolo, responsabile della cooperativa sociale «Il Germoglio»

## Il capo Sufi ospite di Religion Today «Altre culture: come le spezie sul cibo»



Sheicco Abdul Aziz Bukari a Bolzano

BOLZANO — «La nostra religione mira a diffondere l'amore per Dio e per tutte le cose che ha creato. Dio non entra nei cuori dominati dall'odio». Lo sceicco Abdul Aziz Bukari, capo mondiale dei sufi Naqshabandi incontrerà a Bolzano per il festival «Religion Today», che si tiene tra l'Alto Adige e il Trentino. Di origine uzbeka, Bukari — che si reputa discendente di Maometto — vive a Gerusalemme e professa da sempre la religione che si autodefinisce «anima mistica dell'Islam». Bukari dice di essere consapevole delle difficoltà di integrazione dei musulmani in Occidente: «Se arriva qualcuno di diverso, è difficile accettarlo — dice Bukari — ma in realtà è come un ingrediente nuovo sulla nostra tavola, una spezia che insaporisce i nostri piatti e li rende più appetitosi. Se amiamo lo stesso Dio, perché dovremmo odiarci l'un l'altro?». Ieri sera Bukari ha presenziato al teatro Cristallo la sera inaugurale del festival.

## Libri Presentato «Symbolum». Incontri letterari anche con Pascuzzi e Tribus Renner: itinerario tra i simboli cristiani

BOLZANO — «Un prezioso strumento di lavoro per docenti di religione, cultori di arte e di storia, operatori di catechesi, ma anche una piacevole guida per turisti».

Ieri nella chiesa dei Domenicani gli autori Paul Renner, Davide Falzone e Daniele Ghiraldini hanno presentato il libro «Symbolum» — un viaggio, con tanti di relativa pianità, nella «foresta» dei simboli cristiani, presenti nel circondario di Bolzano.

Sempre ieri, il capoluogo altoatesino ha visto un'altra presentazione con l'autore: alla libreria «Libri & Libri», in corso Libertà, è stato presen-

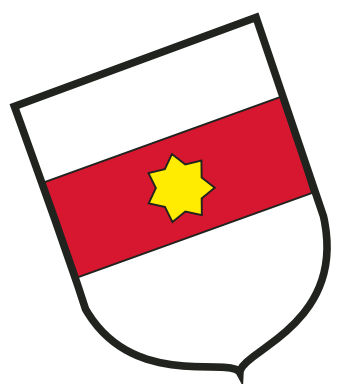
tato il volume «Giuristi si diventa», di Giovanni Pascuzzi, professore ordinario di Diritto privato comparato nell'università di Trento. Il libro si propone di insegnare ai giuristi in formazione, e a chi già opera nel mondo del diritto, quali sono e come si acquisiscono le specifiche abilità delle professioni legali: «Gli "uomini di legge" — è stato detto ieri sera — non sono solo coloro che conoscono il diritto». Vetrina cittadina ieri sera anche per l'editore Arnold Tribus che alla storica locanda Cà De Bezzi ha presentato il suo libro «Blinde Kuh 3», pura ironia sudtirolese.



Cultura A destra Paul Renner e, sopra, Giovanni Pascuzzi: entrambi con i propri libri appena presentati (Foto Ferrari)



www.bolzanoimprese.com - Mac Line - via Aslago, 28 • 39100 - Bolzano tel. 0471 26 60 08



# Bolzano Imprese .com

## IL CERCAIMPRESE

Il portale internet che mette in contatto le aziende con i loro clienti, proponendo:

l'esposizione dei prodotti, svendite, offerte promozionali, occasioni, ricerche e offerte di lavoro, mercato immobiliare e molto altro ancora...

Venite a Visitarci!!!